CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

12 dicembre 2022

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2022

In vista del rinnovo delle concessioni di gennaio 2023

Ritocchi di «buon senso» alla piantina per i tavolini e i dehors nelle piazze

LECCO (cca) Dai segni gialli alle borchie inserite nella pavimentazione in via definitiva: in vista dell'entrata in vigore (gennaio 2023, salvo ulteriori proroghe decise dal Governo per la scadenza delle concessioni in essere) del nuovo regolamento che disciplina l'occupazione di suolo pubblico con tavolini e dehors, l'Amministrazione comunale ha rivisto la piantina di delimitazione delle aree. «Piccole modifiche dettata dal buon senso - spiega l'assessore **Giovanni Cattaneo** - Mettendo a terra la piantina in via provvisoria si è verificata la presenza di lampioni ed altre sporgenze che limitano la possibilità di collocare le strutture. Le variazioni consentiranno una disposizione più agevole».

Buone nuove per la struttura nel parco Addio Monti

Dehors a Pescarenico: individuato il gestore, apertura 12 mesi all'anno

LECCO (cca) Dehors a Pescarenico: l'Amministrazione comunale ha individuato l'operatore che varerà la nuova struttura sorta (tra mille lungaggini) nel parco Addio Monti di Pescarenico. «Il contratto è in via di formalizzazione» ha fatto sapere l'assessore **Giovanni Cattaneo**. Soddisfatto di aver chiuso una partita rivelatasi non facile. Dopo la prima asta andata deserta il Comune aveva dovuto abbassare l'asticella andando a procedura negoziata con condizioni in generale più appetibili. In sostanza rimettendosi all'iniziativa di offerta del privato. «Chi entrerà ha proposto un'attività su 12 mesi, non solo stagionale» ha anticipato Cattaneo. La gestione intende dunque garantire un servizio continuativo.

Dopo il lungolago, si mette mano al decor del «salotto buono»

Nuove fioriere per abbellire il centro: il Comune investe 12.500 euro

LECCO (cca) Direttamente affidata alla ditta «Grandi lavori Tagliabue» di Erba la commessa di fornitura e posa di piante e fioriere «per valorizzare il centro cittadino». L'appalto prevede otto vasoni in cemento (90x90x50 centimetri le misure) in cui troveranno dimora altrettante piante di Pieris altre una trentina di centimetri. Spesa prevista: 12.500 euro più Iva. Il progetto segue ad altri step di abbellimento urbano, molto contestati dalle opposizioni consiliari. A partire dalla ripiantumazione floreale delle aiuole sul lungolago, nella quale sono stati investiti 160mila euro. Un patrimonio che ha rischiato di soccombere per problemi di irrigazione e sotto i piedi di chi passeggia dribblando il porfido sconnesso.